

Il presente processo verbale, previa lettura, è approvato e sottoscritto, come segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*  
Dott. Giuseppe Cramarossa

IL PRESIDENTE

*[Signature]*  
GIULIO MARINI

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

*[Signature]*

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.gvo n.267/2000

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

*[Signature]*

03 DIC. 2002

In pubblicazione all'Albo Provinciale per quindici giorni dal

03 DIC. 2002

Viterbo li

IL SEGRETARIO GENERALE

D'ORDINE del Segr. Gen.le

CANNONE Dino

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Viterbo li 19 DIC. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE

D'Ordine del Segr. Gen.le

F.to Cannone Dino

Copia conforme per uso amm.vo

Viterbo 03 DIC. 2002

IL SEGRETARIO

D'ORDINE del Segr. Gen.le

CANNONE Dino



## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

### Deliberazione della Giunta Provinciale

Deliberazione n. 501 del registro.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la gestione degli elettrodotti.

L'anno 2002 addì 25 del mese di Novembre in Viterbo nella sede dell'Amministrazione Provinciale si è riunita la Giunta Provinciale, la quale con la presenza dei Sigg.:

		Presenti	Assenti
GIULIO MARINI	Presidente	X	
MARIO LEGA	Vice Presidente	X	
FRANCESCO BATTISTONI	Assessore	X	
MASSIMO GEMINI	Assessore	X	
ERINO POMPEI	Assessore	X	
GIOVANNI MARIA SANTUCCI	Assessore	X	
FRANCESCO STERPA	Assessore	X	

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Giuseppe Cramarossa ha adottato la seguente deliberazione:

## LA GIUNTA

VISTO il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo;

Vista la D.G.R. n. 4312 del 4 agosto 1998 avente per oggetto "Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti locali per l'esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle leggi regionali nn. 4 e 5, del 5 marzo 1997 in materia di: difesa del suolo, tutela, uso e valorizzazione delle risorse idriche; viabilità provinciale, viabilità comunale; inquinamento atmosferico, acustico ed inquinamento prodotto da emissioni elettromagnetiche e da radiazioni ionizzanti; trasporti; navigazione interna; servizi di trasporto pubblico ed impianti a fune".

VISTA la L.R. 42/90 avente per oggetto "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV".

VISTA la L.R. 14/99 art. 121 comma 1 lett. c sulla competenza delle Province riguardo il rilascio dell'autorizzazione degli elettrodotti con tensione inferiore a 150 kV;

VISTA la D.G.P. n° 236/2000 con la quale si attribuisce la competenza del rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio degli elettrodotti al Settore 07 Tutela Suolo;

CONSIDERATO che è necessario disciplinare il procedimento relativo allo svolgimento delle funzioni delegate ai sensi delle Leggi succitate, in materia di rilascio di autorizzazione alla costruzione ed al ripotenziamento degli elettrodotti;

ATTESO che le domande di autorizzazione a costruire ed esercitare nuove linee, cabine, stazioni elettriche e relative opere accessorie nonché a variare il tracciato di quelle esistenti, dirette alla provincia devono essere presentate su appositi modelli contenuti nel regolamento allegato e parte integrante della presente Deliberazione);

CONSIDERATO che per l'espletamento delle istruttorie relativamente a rilievi, accertamenti e sopralluoghi per il rilascio delle autorizzazioni ed esercizio degli elettrodotti, sono previsti costi a carico del richiedente come riportati all'art. 14 del Regolamento da approvare;

VISTO il parere favorevole per la regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000, atteso che, nella fattispecie, non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa;

A voti unanimi

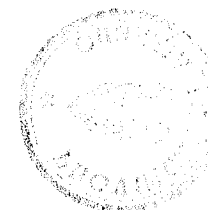
### DELIBERA

Di approvare il presente regolamento che disciplina il procedimento relativo allo svolgimento delle funzioni amministrative delegate ai sensi della Legge Regionale n° 4 e n° 5 del 5 marzo 1997 art. 29 comma 1 lett. b, in materia di rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed al ripotenziamento degli elettrodotti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere.



Questa delibera è stata approvata  
il 10/10/2000  
dal Consiglio Provinciale  
in seduta pubblica  
e non è stata pubblicata  
in Gazzetta Ufficiale  
della Provincia di Sondrio





ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
N° 201 DEL 25-11-02

AMMINISTRAZIONE  
PROVINCIALE  
DI VITERBO

*Assessorato Ambiente - Ecologia*  
*Settore VII Tutela Suolo e Inquinamento Atmosferico*

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE  
DEGLI  
ELETTRODOTTI

**SOMMARIO**

<b>Art. 1</b> <b>Scopo e campo di applicazione</b>	<b>pg. 3</b>
<b>Art. 2</b> <b>Riferimenti normativi</b>	<b>pg. 3</b>
<b>Art. 3</b> <b>Interventi soggetti ad autorizzazione</b>	<b>pg. 4</b>
<b>Art. 4</b> <b>Redazione della documentazione progettuale da allegare alla richiesta di autorizzazione</b>	<b>pg. 5</b>
<b>Art. 5</b> <b>Il procedimento</b>	<b>pg. 6</b>
<b>Art. 6</b> <b>Pubblica utilità, urgenza ed indefferibilità delle opere</b>	<b>pg. 7</b>
<b>Art. 7</b> <b>Osservazioni ed opposizioni</b>	<b>pg. 7</b>
<b>Art. 8</b> <b>Intervento nel procedimento</b>	<b>pg. 8</b>
<b>Art. 9</b> <b>Accesso ai documenti amministrativi</b>	<b>pg. 8</b>
<b>Art. 10</b> <b>Rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione degli elettrodotti</b>	<b>pg. 8</b>
<b>Art. 11</b> <b>Vigilanza</b>	<b>pg. 9</b>
<b>Art. 12</b> <b>Collaudo</b>	<b>pg. 9</b>
<b>Art. 13</b> <b>Decadenza, revoca e sospensione</b>	<b>pg. 10</b>
<b>Art. 14</b> <b>Definizione dei costi relativi al procedimento</b>	<b>pg. 11</b>

## Art. 1

### Scopo e Campo di applicazione

Il presente Regolamento disciplina il procedimento relativo allo svolgimento delle funzioni amministrative delegate ai sensi della Legge Regionale n° 4 e n° 5 del 5 marzo 1997 art. 29 comma 1 lett. b, in materia di rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed al ripotenziamento degli elettrodotti.

In seguito con D.G.R. 4312 del 04/08/1998 “Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli Enti locali per l’esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle L.R. n° 4 e 5 del 5 marzo 1997 in materia di inquinamento prodotto da emissioni elettromagnetiche, radiazioni ionizzanti ed atmosferico” la Regione Lazio ha deliberato al punto 2 di dare direttive alle Provincie affinché procedano ad esercitare le funzioni per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed al ripotenziamento degli elettrodotti.

La L.R. n° 14 del 06/08/1999 all’art. 121 ha confermato che la Provincia è competente al rilascio delle autorizzazioni alla costruzione degli elettrodotti con tensione inferiore a 150 kV.

## Art. 2

### Riferimenti normativi

**Legge Regionale 4 e 5 del 05/03/1997 e successiva D.G.R. 4312/98** “Primi adempimenti relativi agli indirizzi ed alle direttive nei confronti degli enti Locali per l’esercizio delle funzioni conferite ai sensi delle L.R. 4 e 5/97 in materia di inquinamento atmosferico e prodotto da emissioni elettromagnetiche e da radiazioni ionizzanti”;

**Legge Regionale n° 14 del 06/08/1999** “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**Legge n° 36 del 22/02/01** “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici magnetici ed elettromagnetici”;

**D.P.C.M. 23/04/1992** “Limiti di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati alla frequenza nominale (50 Hz) negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;

**Decreto Interministeriale 16.01.91** “Distanze dagli elettrodotti”;

**Decreto n° 381 del 10/09/1998** “Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana”;

**DM 449 del 21/03/1989** “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione l’esecuzione e l’esercizio delle linee aeree esterne”

**Legge Regionale n° 42 del 10/05/1990** (Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV)

**Regio Decreto n° 1775 del 11/12/1933** “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

**D.G.P n° 236/2000** Conferimento al Settore 07 Tutela suolo e Inquinamento Atmosferico della competenza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di elettrodotti.

**L.R. Toscana n° 51 dell'11/08/1999** Disposizioni in materia di linee elettriche ed impianti elettrici;

**L.R. Regione Campania n° 13 del 24/11/2001** “Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti”;

**L.R. Veneto n° 27 del 13/11/2001 art. 31;**

**L.R. Lombardia n° 52 del 16/08/1982** “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV”;

**D.P.R. n° 1062 del 21/06/68** “Regolamento di esecuzione della L. 13/12/1964 n° 1341, recante norme tecniche per la disciplina della costruzione ed esercizio di linee elettriche aeree esterne”;

**Circolare della Regione Lazio del 04/11/1999 prot. 17331** riguardo a chiarimenti ed ambito di applicazione sulle modifiche normative apportate alla L.R. 42/90 con L.R. n° 14/99;

**Circolare della Regione Lazio del 22/02/2002 prot. 16533** riguardo a chiarimenti sulla LR 42/90 in materia di rilascio delle autorizzazioni e collaudo delle opere.

**L.R. n° 32 del 18/09/02** “Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2002”.

### **Art. 3**

#### **Interventi soggetti ad autorizzazione**

La costruzione e l'esercizio di linee ed impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica di tensione nominale di esercizio fino a 150.000 volt, la realizzazione di opere accessorie, nonché le varianti di linee ed impianti esistenti sono soggetti ad autorizzazione provinciale, secondo quanto disposto dall'art.121 della L.R.14/99 con s.m.i.

Il provvedimento di autorizzazione relativo agli impianti aventi tensione nominale superiore a 1000 volt e fino a 30000 volt compresi, attribuisce la facoltà all'istante senza ulteriori richiesta di autorizzazioni di realizzare nuovi impianti, rifacimenti e modeste varianti con tensione inferiore o pari a 1000 volt che si diramino da un impianto autorizzato, entro un raggio di 2000 metri, fermo restando le prescrizioni di cui all'art. 6 della L.R. 42/90.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al rispetto delle prescrizioni dettate dall'autorità competente in conformità con le direttive della vigente normativa.

1. Non è soggetta ad autorizzazione la realizzazione delle seguenti opere ed interventi: a) opere relative alle linee ed impianti di trasporto, di trasformazione e di distribuzione di energia elettrica la cui tensione nominale sia superiore a 1000 volt ma inferiore o uguale a 20000 volt e la cui lunghezza non sia superiore a 500 metri; b) opere accessorie, varianti, rifacimenti delle linee ed impianti elettrici la cui tensione nominale sia superiore a 1000 volt ma inferiore o uguale a 20000 volt a condizione che gli stessi interventi non modifichino lo stato dei luoghi; c) interventi di manutenzione ordinaria delle linee ed impianti elettrici esistenti.
2. Gli esercenti di linee ed impianti elettrici che intendano realizzare le opere e gli interventi di cui al comma 1 lettere a) e b), ne danno comunicazione alla provincia interessata almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori (**modello 6- modello 7**), allegando le valutazioni tecniche del competente organo di controllo relative all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.
3. Gli esercenti delle linee ed impianti elettrici di cui al comma 1, lettere a) e b), trasmettono semestralmente ai comuni interessati ed alla Provincia (**modello 8-modello 9**), l'elenco delle nuove linee da realizzare, corredato dalle relative planimetrie e della autocertificazione di conformità alle vigenti normative.
3. bis. Gli esercenti le linee di impianti elettrici hanno la facoltà di inserire nella procedura di cui ai commi 2 e 3 le linee con tensione nominale inferiore o pari a 1000 volt ove ne ravvisino la necessità.

#### Art. 4

##### **Redazione della documentazione progettuale da allegare alla richiesta di autorizzazione**

Le domande di autorizzazione a costruire ed esercitare nuove linee, cabine, stazioni elettriche e relative opere accessorie, nonché a variare il tracciato di quelle esistenti, dirette alla Provincia devono essere presentate sull'apposito modello (**modello 1**) corredate dal piano tecnico delle opere da costruire, costituito da corografia su scala non inferiore a 1:25.000 e relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche degli impianti. Qualora la linea interessi il territorio di due o più Province, la domanda deve essere presentata a quella con la percentuale maggiore di sviluppo del tracciato; la Provincia che rilascia l'autorizzazione acquisisce apposita intesa con l'altra o le altre Province interessate.

Gli istanti sono tenuti a trasmettere copia delle domande e del piano tecnico delle opere da costruire al Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (CIRCOSTEL), all'assessorato regionale per la tutela ambientale, all'assessorato regionale preposto alla liquidazione degli usi civici, all'autorità militare ed ai comuni, nel cui territorio l'opera deve essere realizzata, per ottenere i necessari nulla osta.

Nelle ipotesi di cui all' art.6 della L.R.42/90 gli istanti sono altresì tenuti a trasmettere copia della domanda e del piano tecnico alle amministrazioni ed enti competenti a rilasciare i previsti nulla osta.

Gli istanti debbono effettuare, a loro cura e spese, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'apposito avviso di presentazione della domanda di autorizzazione, nonché l'affissione dell'avviso stesso nell'albo pretorio dei comuni interessati, detto avviso deve contenere l'indicazione che il piano tecnico dell'opera resta depositato presso la Provincia e presso le segreterie comunali dei comuni interessati per il periodo di quindici giorni nonché l'indicazione del luogo dove debbono essere presentate le osservazioni e le opposizioni.

## **Art. 5**

### **Il Procedimento**

L'Ufficio competente, dopo aver ricevuto la richiesta di autorizzazione, crea un apposito fascicolo identificativo, allegando alla cartellina un prospetto come da modello (**modello 2**) e registra la pratica sul database dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Elettrodotti.

Entro trenta giorni dalla ricezione della pratica il responsabile del procedimento verifica la completezza della documentazione presentata ed eventualmente tramite raccomandata A.R. chiede integrazione al richiedente interrompendo contestualmente la decorrenza dei termini.

Il responsabile del procedimento, allo scopo di darne la massima diffusione al pubblico, che ha diritto di avanzare osservazioni e/o opposizioni, effettua, di norma ogni tre mesi, la pubblicazione delle istanze sul sito Internet - albo pretorio - della Provincia di Viterbo inoltrando apposita richiesta all'Economo.

Il responsabile del procedimento aggiorna la documentazione nel fascicolo progressivamente alla ricezione dei vari nulla osta.

L'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici non può essere rilasciata in assenza delle autorizzazioni, concerti, nulla osta pareri e di ogni altro atto di assenso preliminare ad essa, in base alle norme Statali e Regionali vigenti.



Ove occorra acquisire uno o più atti di assenso, la Provincia competente al rilascio dell'autorizzazione può procedere all'indizione di apposita conferenza di servizi ai sensi della L. n° 241/90.

L'Ente, dopo aver acquisito i vari nulla osta previsti dalla normativa, richiede su apposito modello **(modello 3)** l'autorizzazione provvisoria alla costruzione dell'elettrodotto.

Se non vengono avanzate opposizioni sulla base della completezza della documentazione fornita e previa valutazione dei dati forniti, l'Ufficio autorizzazione costruzione elettrodotti elabora entro e non oltre 30 gg. un'istruttoria tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione con le prescrizioni che ritiene necessarie alle quali il richiedente deve attenersi e iscrive l'elettrodotto nel "Registro autorizzazioni elettrodotti". Tale autorizzazione è firmata dal Dirigente del Settore 07 Tutela Suolo ed Inquinamento Atmosferico e dovrà essere rilasciata entro 30 gg. dalla data della trasmissione dell'istruttoria tecnica allo stesso Dirigente.

Il Richiedente dopo aver ritirato l'autorizzazione può iniziare la costruzione dell'elettrodotto.

La Provincia invia copia dell'autorizzazione rilasciata all'ARPA LAZIO ed al Servizio Igiene Pubblica (S.I.P.) dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) per i controlli di competenza.

## Art. 6

### **Pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere**

Nel rispetto delle norme statali in materia, a richiesta dell'interessato, con il provvedimento di autorizzazione può essere dichiarata la sussistenza della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, nonché di ogni altra condizione necessaria a giustificare la occupazione di urgenza delle aree interessate e la costruzione delle linee e degli impianti. Il provvedimento indica i termini entro i quali dovranno avere inizio e compiersi le espropriazioni ed i lavori.

## Art. 7

### **Osservazioni ed opposizioni**

Chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni all'Ufficio Provinciale esponendo chiaramente i disagi e/o gli impedimenti derivanti dal rilascio dell'autorizzazione provvisoria-definitiva alla costruzione dell'elettrodotto.

Entro 30 gg. dalla ricezione dell'esposto i tecnici dell'Ufficio effettuano un sopralluogo verbalizzando ed accertando quanto dichiarato dall'esponente.

La presentazione dell'esposto interrompe la decorrenza dei termini indicati in precedenza.

Il Dirigente nell'emanazione dell'autorizzazione provvisoria-definitiva tiene conto di quanto dichiarato e/o emerso nel corso del sopralluogo e comunque riferisce all'esponente, ai sensi della L. 241/90, circa l'esito dell'esposto.

## **Art. 8**

### **Intervento nel procedimento**

Hanno facoltà di intervenire nel procedimento i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento è destinato a produrre effetti diretti, o altre persone dagli stessi formalmente delegati.

Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento.

I soggetti di cui ai precedenti commi hanno diritto di prendere visione degli atti del procedimento nonché di presentare memorie scritte e documenti che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare, ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.

In accoglimento di osservazioni e proposte presentate ai sensi del comma precedente, l'Amministrazione può concludere, senza pregiudizio dei diritti di terzi ed in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale.

## **Art. 9**

### **Accesso ai documenti amministrativi.**

Il diritto di accesso è disciplinato dalla Legge n. 241 del 1990 e dall'apposito Regolamento Provinciale "Regolamento sul diritto dei cittadini ai procedimenti amministrativi ed all'accesso ai documenti amministrativi" (delibera Consiglio Provinciale n° 109 del 06.12.97 e successive modifiche).

## **Art. 10**

### **Rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione degli elettrodotti**

Il richiedente che ha ottenuto l'autorizzazione provvisoria ed ha costruito l'elettrodotto richiede alla Provincia l'autorizzazione definitiva (**modello n. 4**).

I tecnici della Provincia effettuano entro 60 gg. dalla richiesta un sopralluogo verificando la corrispondenza sul campo di quanto contenuto negli elaborati tecnici presentati dal richiedente e

predispongono una relazione tecnica propedeutica al rilascio dell'autorizzazione definitiva alla costruzione dell'elettrodotto.

Tale autorizzazione è firmata dal Dirigente del Settore Tutela Suolo e Inquinamento Atmosferico e dovrà essere rilasciata entro 30 gg. dalla data della trasmissione dell'istruttoria tecnica allo stesso Dirigente; detta autorizzazione dovrà essere iscritta nel "Registro autorizzazioni elettrodotti".

La Provincia invia copia dell'autorizzazione rilasciata all'ARPA LAZIO ed al S.I.P. dell'ASL per i controlli di competenza.

## **Art. 11**

### **Vigilanza**

La verifica e la vigilanza tecnica ed amministrativa sulla esecuzione delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni sono affidate dalla normativa nazionale esclusivamente al personale dipendente dell'Ente che ha rilasciato l'Atto.

## **Art. 12**

### **Collaudo**

Le linee ed impianti autorizzati sono soggetti, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, ad apposita procedura di collaudo da parte del titolare dell'autorizzazione, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86, dal decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03.

Il titolare dell'autorizzazione deve richiedere la nomina del collaudatore all'Ufficio competente della Provincia (**modello n. 5**). Il collaudo deve essere effettuato da tecnici della Provincia in possesso della qualificazione prevista dalla normativa vigente e non collegati professionalmente né economicamente in modo diretto o indiretto al titolare dell'autorizzazione. Il certificato di collaudo è trasmesso a cura del titolare dell'autorizzazione alla Provincia.

La procedura di collaudo provvede a verificare:

- a) l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- b) la funzionalità delle opere, anche in base alle caratteristiche tecniche dei materiali e dei complessi costruttivi;
- c) la conformità e la rispondenza delle opere al progetto ed alle eventuali prescrizioni contenute nell'autorizzazione secondo quanto previsto dalla presente legge;

- d) l'adozione di tutte le norme di sicurezza imposte dalle legge e dai regolamenti vigenti;
- e) l'adempimento di ogni altro obbligo specificamente sancito dall'autorizzazione.

Qualora l'effettuazione del collaudo dia esito negativo, la Provincia dichiara la decadenza dell'autorizzazione definitiva alla costruzione dell'elettrodotto a meno che il titolare dell'autorizzazione non provveda a sanare le incongruenze riscontrate dal collaudatore.

### Art. 13

#### Decadenza, revoca e sospensione

Il titolare dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di linee ed impianti elettrici è dichiarato decaduto dalla stessa qualora, a seguito di notifica da parte dell'autorità competente, di una specifica diffida ad adempiere, persista nella violazione di una o più prescrizioni ed obblighi cui l'autorizzazione stessa sia condizionata ai sensi della vigente normativa.

Il provvedimento di diffida suddetto dispone:

- a) l'eventuale sospensione cautelativa della costruzione o dell'esercizio della linea e dell'impianto elettrico;
- b) le modalità ed i termini, comunque non superiori a 120 giorni, per l'adempimento degli obblighi e prescrizioni violate.

Fatti salvi i provvedimenti sopra previsti, l'autorizzazione Provinciale può essere revocata per sopravvenute condizioni di pericolo per l'incolumità e la salute pubblica o per altri gravi motivi di interesse pubblico, comunque ostativi alla prosecuzione dell'esercizio della linea ed impianto elettrico.

Nei suddetti casi, il soggetto obbligato è tenuto altresì al ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi della normativa vigente.

## Art. 14

### Definizione dei costi relativi al procedimento.

I costi per l'espletamento di istruttorie, rilievi, accertamenti e sopralluoghi relativi al rilascio delle autorizzazioni ed esercizio degli elettrodotti sono a carico del richiedente e differenziati come segue:

- ☐ Rilascio autorizzazione provvisoria alla costruzione di un elettrodotto: € 258.23
- ☐ Rilascio autorizzazione definitiva alla costruzione di un elettrodotto di lunghezza inferiore o uguale a 3 chilometri: € 258.23

(ogni chilometro di lunghezza dell'elettrodotto superiore ai tre comporta un aumento di spesa pari a € 50 a chilometro arrotondando la lunghezza per eccesso)

L'attestazione originale del versamento delle somme sopra indicate deve essere allegato alla rispettiva richiesta di autorizzazione, quale condizione di procedibilità della domanda; il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n° 12602017 intestato alla Provincia di Viterbo - Assessorato Ambiente Ufficio Inquinamento Atmosferico - Via A. Saffi, 49 indicando nella causale " Spese rilascio autorizzazione alla costruzione di un elettrodotto RIF."

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E

V  
I  
T  
E  
R  
B  
O

**Modello n. 1**

**Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO**

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E  
  
V  
I  
T  
E  
R  
B  
O

Oggetto: Richiesta autorizzazione provvisoria alla costruzione dell'elettrodotto MT 20 KV denominato " \_\_\_\_\_ " nel Comune di \_\_\_\_\_ ( ES/VT/Z0/VT \_\_\_\_ ) ai sensi della Legge Regionale n° 42/90 e della Delibera della Giunta Regionale del Lazio n° 4312 del 04/08/98 punto 2.

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

N° \_\_\_\_, con domicilio fiscale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ -c.a.p. \_\_\_\_\_, in ottemperanza all'art.3 della Legge Regionale 10/5/90 n° 42 " Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV" e a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n° 4312 del 04/08/98, rivolge domanda affinché voglia concedere, ai sensi delle Leggi sopracitate, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, da realizzarsi nel Comune di \_\_\_\_\_.

Inoltre la sottoscritta, considerato che la realizzazione del predetto impianto riveste carattere d'urgenza chiede, l'applicazione di quanto disposto ai sensi e per gli effetti dell'1° comma dell'art.7 della citata Legge Regionale 42/90 e dell'art.113 del T .U. 11/12/1933 n° 1775.

Sempre ai sensi dell'art.113 del predetto T .U. 1775/1933, questa Società dichiara che si atterrà alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva e si impegna a demolire le opere in caso di negata autorizzazione.

**All.ti: n° 2 copie della domanda di cui una in bollo  
n° 2 copie del Piano Tecnico di cui una in bollo con relazione tecnica**

Autorizzazione alla Costruzione elettrodotto \_\_\_\_\_ in cavo aereo/ interrato denominato  
" \_\_\_\_\_ " nel Comune di \_\_\_\_\_  
( ES/VT/ZO/ \_\_\_\_\_ ).

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> 1. Comando Regione Militare Centro Ufficio Logistico e Infrastrutture 50100 FIRENZE              | <input type="checkbox"/> 11. Comune di _____ Ufficio Tecnico L.R.42/90  |
| <input type="checkbox"/> 2. Comando della Capitale Ufficio Logistica e Infrastrutture                                     | <input type="checkbox"/> 12. Comune di _____ Ufficio Tecnico Vincolo Idrogeologico  |
| <input type="checkbox"/> 3. Aeronautica Militare 2. Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Demanio Aeroporto F. Baracca | <input type="checkbox"/> 13. Regione Lazio Dipartimento Ambientale e Protezione Civile -Area Conservazione Natura e Foreste Servizio 1. |
| <input type="checkbox"/> 4. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno                         | <input type="checkbox"/> 14.Arpa Lazio Sede di Viterbo  |
| <input type="checkbox"/> 5. Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale Lazio Sezione II                       | <input type="checkbox"/> 15. Comune di _____ pubblicazione Albo Pretorio  |
| <input type="checkbox"/> 6. Ministero dell'Industria -Corpo delle Miniere - Distretto Minerario                           | <input type="checkbox"/> 16. Regione Lazio BURL n° _____ del _____  |
| <input type="checkbox"/> 7. Ministero dell'Industria -Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi                             | <input type="checkbox"/> 17. Dichiarazione ENEL accettazione nulla osta vari Enti.  |
| <input type="checkbox"/> 8. Ministero Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale   | <input type="checkbox"/> 18. Dichiarazione ENEL conformità campi elettromagnetici   |
| <input type="checkbox"/> 9. Agenzia del Demanio Filiale di Roma 2. Sezione Distaccata di Viterbo                          |   |
| <input type="checkbox"/> 10. Regione Lazio Dip. Sviluppo Agricolo e del Mondo Rurale Area "F" Usi Civici                  |   |

**MODELLO 3**

**Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO**

**Oggetto: Richiesta autorizzazione provvisoria alla costruzione dell'elettrodotto MT 20 KV denominato " \_\_\_\_\_ "- (ES/VT/Z0/VT\_) Istruttoria \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ai sensi della Legge Regionale n° 42/90 e della Delibera della Giunta Regionale del L n° 4312 del 04/08/98 punto 2.**

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ in ottemperanza all'art.3 della Legge Regionale 10/05/90 n° 42 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV " e a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del Lazio n° 4312 del 04/08/98;

CHIEDE

ai sensi delle Leggi sopracitate, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto, da realizzare nel Comune di \_\_\_\_\_.

A tal proposito rimette in allegato gli originali dei nulla osta degli enti interessati come evidenziato in dettaglio nella tabella riassuntiva allegata.

Ai sensi dell'art. 113 del T.U. 1775/1933, questa Società dichiara che si atterrà alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva e si impegna a demolire le opere in caso di negata autorizzazione.

All.ti:

1. Elenco nulla osta vari enti
2. Tabella riassuntiva;
3. Copia versamento pari a 258.23 € sul C.C.P. n° 12602017 intestato a Provincia di Viterbo Assessorato Ambiente indicando nella causale Spese rilascio autorizzazione provvisoria costruzione elettrodotto RIF.

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E  
  
V  
I  
T  
E  
R  
B  
O



**MODELLO N° 4**

**Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO**

**Oggetto:**    **Richiesta autorizzazione definitiva alla costruzione dell'elettrodotto MT 20**  
                 **KV denominato " \_\_\_\_\_ "- (ES/VT/Z0/VT\_)**  
                 **Istruttoria \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ai sensi della Legge Regionale n° 42/90 e**  
                 **della Delibera della Giunta Regionale del L n° 4312 del 04/08/98 punto 2.**  
                 **Autorizzazione provvisoria n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_**

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
in ottemperanza all'art.3 della Legge Regionale 10/05/90 n° 42 "Norme in materia di opere concernenti  
linee ed impianti elettrici fino a 150 kV " e a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del  
Lazio n° 4312 del 04/08/98;

CHIEDE

ai sensi delle Leggi sopracitate , l'autorizzazione definitiva alla costruzione ed all'esercizio  
dell'elettrodotto in oggetto, da realizzare nel Comune di \_\_\_\_\_.

Ai sensi dell'art. 113 del T.U. 1775/1933, questa Società dichiara che si atterrà alle  
prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione definitiva e si impegna a  
demolire le opere in caso di negata autorizzazione.

All.ti: N° 1 Copia autorizzazione provvisoria alla costruzione dell'elettrodotto.  
N° 2 Elaborato plano-altimetrico dell'elettrodotto con planimetria catastale ed il profilo altimetrico e  
la comunicazione della data di ultimazione dei lavori e quella di messa in esercizio dell'impianto.  
N° 3 Nulla osta definitivo del CIRCOSTEL rilasciato previa approvazione di progetti e calcoli  
particolareggiati e dopo esecuzione di collaudo sui relativi attraversamenti ed avvicinamenti.  
N° 4 Nulla osta definitivo rilasciato dalla Regione Lazio Assessorato Sviluppo del Sistema Agricolo e  
del Mondo Rurale.

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E  
  
V  
I  
T  
E  
R  
B  
O

**MODELLO 5**

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO

**Oggetto:** Richiesta collaudo dell'elettrodotto MT 20 KV denominato "\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_- (ES/VT/Z0/VT\_) Istruttoria \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ai sensi della Legge Regionale n° 42/90 e della Delibera della Giunta Regionale del  
L n° 4312 del 04/08/98 punto 2.  
Autorizzazione definitiva n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciata da \_\_\_\_\_

La sottoscritta \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_,  
in ottemperanza all'art.3 della Legge Regionale 10/05/90 n° 42 "Norme in materia di opere concernenti  
linee ed impianti elettrici fino a 150 kV " e a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale del  
Lazio n° 4312 del 04/08/98;

CHIEDE

ai sensi delle Leggi sopracitate , il nome del collaudatore dell'elettrodotto in oggetto, realizzato nel  
Comune di \_\_\_\_\_.

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E  
  
V  
I  
T  
E  
R  
B  
O

MODELLO 6

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO

**Oggetto: Costruzione elettrodotti MT di lunghezza non superiore a 500 metri, BT con occupazione d'urgenza e Rifacimenti.(L.R. 14/99 art. 198). Piano semestrale**

La \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n° \_\_\_\_\_

PREMESSO

- Che ai sensi della Legge Regionale richiamata in oggetto e della nota esplicativa della Regione Lazio-Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il territorio prot.17331/O.S.del 4/11/99, realizzerà gli elettrodotti MT/BT indicati nel prospetto allegato alla presente e negli allegati planimetrici di cui al Piano Semestrale Sviluppo Rete Elettrica già presentato a codesta Spett.le Amministrazione Provinciale in data \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- Che dette opere sono conformi a quanto disposto dalle vigenti norme in materia di tutela della salute e incolumità della popolazione relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici e che, all'uopo, vengono allegate le relative autocertificazioni;

COMUNICA

- Che le opere in oggetto verranno realizzate a decorrere dal 30° giorno dalla data di presentazione alla Provincia della presente.

All.ti :

1. elenco degli elettrodotti comprensivo di Comune, numero preventivo, descrizione elettrodotto e tipologia
2. dichiarazione di conformità al D.P.C.M. 23/04/92  
(modello 7)

## MODELLO 7

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL DPCM 23.04.1992 "LIMITI MASSIMI DI ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTRICO E MAGNETICO GENERATI ALLA FREQUENZA INDUSTRIALE E NOMINALE (50 Hz) NEGLI AMBIENTI ABITATIVI E NELL'AMBIENTE ESTERNO.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente per la carica a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della società \_\_\_\_\_;

In possesso di procura ( Notaio \_\_\_\_\_ raccolta \_\_\_\_\_; repertorio \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) rilasciata dal legale rappresentante della Società, di cui copia è già in Vostro possesso,

### DICHIARA:

1. di aver presentato con il Piano Semestrale Sviluppo Rete Elettrica in data \_\_\_\_\_ alla Provincia di Viterbo e per conoscenza al comune di competenza, un progetto per la costruzione di un elettrodotto MT/BT aereo denominato " \_\_\_\_\_ " preventivo n. \_\_\_\_\_ da realizzarsi nel Comune di \_\_\_\_\_ avente le seguenti caratteristiche:

#### LINEA AEREA

a) tensione: \_\_\_\_\_ KV

b) conduttore nudo \_\_\_\_\_ m mq;

c) lunghezza linea aerea: mt \_\_\_\_\_;

d) distanza minima dai fabbricati adibiti ad abitazione o ad attività che comportino tempi di permanenza prolungati: distanza maggiore di quanto prescritto dall' art.5 del DPCM 23.04.1992 che conferma le distanze previste dal Decreto Interministeriale del 16/01/1991 ;

2 che, pertanto, il progetto per la costruzione dell'elettrodotto è stato redatto e sarà realizzato in conformità all'art. 5 del DPCM 23.04.1992 "Limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico generati alla frequenza industriale nominale (50 Hz) negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

3 che la società \_\_\_\_\_ si impegna a risanare quelle parti di elettrodotto che dovessero risultare non conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

### CHIEDE

ai sensi della Legge Regionale 42/90 che disciplina le norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV e dell'art. 114 della Legge Regionale n. 14/99 che assegna alle Province competenze in materia di vigilanza sull'osservanza dei limiti e dei parametri previsti dalla normativa vigente in materia di tutela dell'inquinamento elettromagnetico in relazione agli elettrodotti con tensione fino a 150 kV il rilascio del parere favorevole di conformità alle prescrizioni degli artt. 4 e 5 del DPCM 23.04.1992 dell'elettrodotto indicato in premessa.

## MODELLO 8

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO

Oggetto: Trasmissione Piano semestre di sviluppo rete elettrica di lunghezza non superiore a 500 metri, rifacimenti, varianti e opere accessorie.  
(L.R. 14/99 art. 198 ).

Con riferimento alla Legge Regionale in oggetto e alla nota esplicativa della Regione Lazio -Dipartimento Opere Pubbliche e servizi per il Territorio prot .17331/0.S. del 4/11/1999, si trasmette il Piano degli interventi che questa Società prevede di realizzare nell'ambito territoriale di codesta Provincia nel \_\_\_ semestre \_\_\_\_\_.

Al riguardo si precisa che detto programma contiene gli interventi per impianti a media tensione 20 KV e bassa tensione 220/380 Volt.

A corredo del Piano suddetto, si allegano il prospetto riassuntivo degli interventi, le planimetrie e l'autocertificazione di rispondenza degli impianti alle norme vigenti in merito alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche.

L'autocertificazione relativa ai campi elettromagnetici verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori.

All.ti :

1. Modello 9
2. Prospetto Piano interventi
3. Elaborati plano-altimetrici degli elettrodotti

**MODELLO 9**

Spett.le PROVINCIA DI VITERBO  
ASSESSORATO AMBIENTE  
Via Saffi n° 49  
01100 VITERBO

**Oggetto: Elettrodotti MT/BT.**

**AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi della L.R. n° 14 del 06/08/99- art.198  
comma 3.**

Si autocertifica che le strutture e le relative fondazioni degli elettrodotti MT/BT la cui realizzazione è programmata per il \_\_\_\_ semestre \_\_\_\_\_ ai sensi della Legge in oggetto sono stati progettati e saranno realizzati in modo da garantire la loro idoneità alle prestazioni meccaniche richieste dalle condizioni ambientali, dalle ipotesi di carico e dal tipo di terreno in sito, previste dalla vigente normativa (Legge 28/06/1986 n° 339; D.M. LL.PP. del 21/03/1988 G.U. n° 79 del 05/04/1988; D.M. LL.PP. del 16/01/1991 n° 1260; D.P.C.M. del 22/04/1992 e D.M. LL.PP. del 05/08/1998).

A  
M  
M  
I  
N  
I  
S  
T  
R  
A  
Z  
I  
O  
N  
E  
  
P  
R  
O  
V  
I  
N  
C  
I  
A  
L  
E  
  
V  
I  
T  
E  
R  
B  
O